



10 898

RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI ESEGUITI
DURANTE IL PRIMO PERIODO DI PROROGA
DEL PERMESSO DI RICERCA

" FIUME OSENTO "

ALLEGATA ALL'ISTANZA DI SECONDA
PROROGA E CONTESTUALE RIDUZIONE D'AREA

Esplorazione Italia
Il Responsabile
Dr. E. Palombi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "E. Palombi".

Milano, Agosto 1992

INDICE

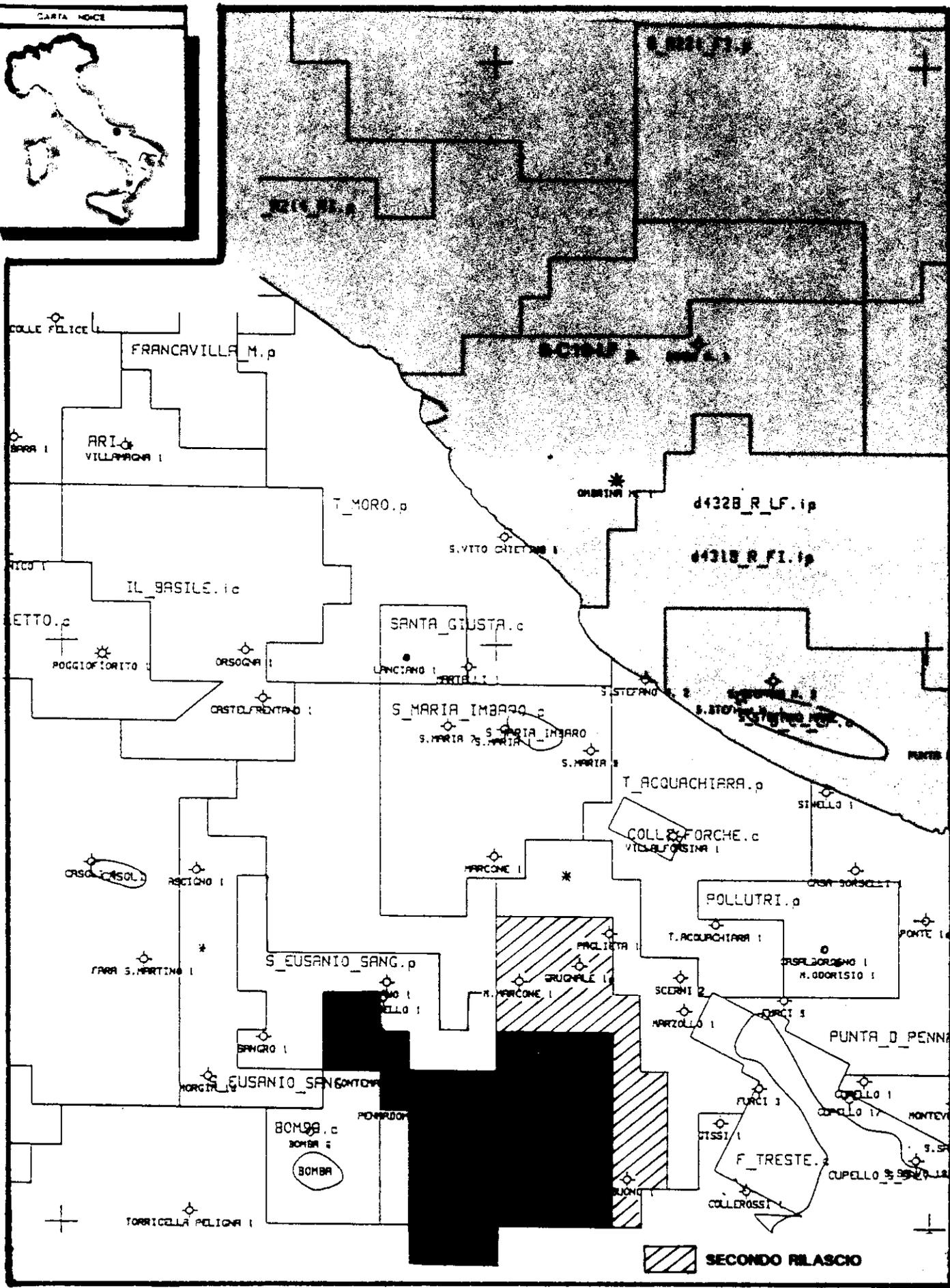
1. Situazione legale	Pag.	2
2. Inquadramento regionale	"	3
3. Lavori svolti	"	4
4. Possibilità minerarie residue	"	6
5. Proposta di rilascio di superficie e contestuale programma lavori per il terzo periodo di vigenza	"	7

Figure ed allegati:

Fig. 1 - Carta indice

All. 1 - Pianta di posizione con area da rilasciare

All. 2 - Mappa strutturale dei carbonati della Piattaforma Apula (Isocrone)



**CARTA INDICE
PERMESSO
F. OSENTO**

Scala:	1:250000
Data:	AGO 1992
Autore:	
Dis.re:	
FIGURA :	1

1. SITUAZIONE LEGALE

Conferimento	: D.M. 5.9.1985
B.U.I.G.	: n. 10/1985
Titolarità	: Edison Gas 100%
Superficie II° rilascio	: ha. 10.464
Obblighi prospezione	: assolti
Obblighi perforazione	: assolti
Scadenza periodo di vigenza	: 5.9.1989
Scadenza 1° periodo di proroga	: 5.9.1992
Scadenza 2° periodo di proroga	: 5.9.1995
U.N.M.I.G.	: Roma

2. INQUADRAMENTO REGIONALE

Il permesso "FIUME OSENTO", provincia di Chieti (Abruzzo), si situa al limite nord-occidentale della piattaforma apulo-garganica, a circa 15 km dal mare, tra le concessioni Santa Maria Imbaro a Nord, Bomba ad Ovest, Fiume Treste e Colle Forche ad Est e Mafalda a Sud-Est.

Dalle prime interpretazioni sono stati messi in evidenza due temi di ricerca:

- a) le sabbie del Pliocene medio mineralizzate a gas sulla concessione ad Est del permesso (Fiume Treste e Villalfonsina).

Questo tema è stato scartato dalla ricerca, dopo i risultati negativi del pozzo Marzollo 1d (obbligo di perforazione di 1° periodo) ed il consecutivo rilascio della parte Nord-Est del permesso. Nella parte occidentale, invece, questo obiettivo scompare: le serie del Pliocene medio vengono sostituite dall'alloctono molisano.

- b) il tetto dei calcari autoctoni, rappresentato dalla formazione Bolognana del Miocene, transgressiva sui calcari del Cretaceo, e mineralizzata a gas ad Ovest del permesso sulla concessione Bomba. Ricordiamo inoltre che i pozzi Lanciano e Santa Maria a Nord hanno trovato olio pesante nel Miocene inferiore, ma soprattutto nel Cretaceo inferiore carsificato.

Da un punto di vista strutturale, il permesso si trova in una zona abbastanza tettonizzata, tra le scaglie calcaree ad Ovest e un dominio più stabile d'avampaese ad Est, con delle faglie normali al tetto dei calcari autoctoni.

L'alloctono molisano ricopre la maggior parte del permesso e perturba la qualità della sismica.

Siamo dunque in una zona di transizione tra una tettonica compressiva appenninica ad Ovest ed un avampaese in estensione ad Est.

La rimanente superficie del permesso "Fiume Osesto" è stata perforata nel passato 12 volte, senza risultato positivo: Archi 1, Fontemaggiore 1d e 2, Pennadomo 1, Paglieta 1, Gissi 2, San Buono 1, Tamerici 1d, Grugnaie 1d, che hanno raggiunto il tetto dei calcari autoctoni, e Sangro 2, Monte Marcone 1 e 2, che sono rimasti nell'Alloctono o nel Pliocene.



3. LAVORI SVOLTI

a) Durante la vigenza del permesso

Nel permesso sono state acquistate e riprocessate alcune linee sismiche registrate sugli ex permessi Chieti e Perano per un totale di circa 106 milioni di lire.

Tra l'Aprile e il Luglio 1986 sono stati acquisiti circa 104 km di linee a riflessione.

Nel 1987 venne eseguita una seconda campagna di acquisizione sismica per dettagliare alcune strutture individuate con la sismica precedente, per un totale di 49 km.

L'interpretazione portò alla definizione di un prospect che nel 1988 venne perforato con il sondaggio "Marzollo 1 dir" nella parte centro-settentrionale del permesso.

Gli obiettivi erano i livelli porosi nel Pliocene trasgressivo e la Piattaforma Apula sottostante.

Il sondaggio raggiunse la profondità finale di 2061 m (dev.) mancando il primo obiettivo per elisione della serie e trovando il secondo mineralizzato ad acqua salata.

b) Durante il 1° periodo di proroga sono stati svolti i seguenti lavori:

1) Reprocessing di dati sismici registrati da titolari di ex permessi limitrofi e/o coincidenti con l'area di "Fiume Osento", per un totale di ca. 84 km.

2) Acquisizione di due nuovi profili sismici a riflessione per un totale di 22 km.

L'acquisizione dei nuovi dati sismici con energizzazione del terreno mediante esplosivo è stata decisa a seguito degli scarsi risultati ottenuti con il Vibroseis.

L'uso del vibratore infatti dava un'immagine abbastanza ben omogenea dell'Alloctono a scapito dell'obiettivo carbonatico, mentre con l'esplosivo si è riusciti a ribaltare la situazione.

Di enorme importanza è stato inoltre eseguire profili sismici rettilinei anzichè slalom e parimenti l'uso di offset lunghi (4000 m invece di 1300 m) ha sicuramente contribuito al miglioramento del rapporto segnale-disturbo.

4. POSSIBILITA' MINERARIE RESIDUE

L'area del permesso è sicuramente matura da un punto di vista della ricerca nella parte centro-orientale.

Rimane però parzialmente da indagare quella nord-occidentale limitrofa alla concessione di "Bomba".

La sismica a riflessione con energizzazione del terreno mediante esplosivo, la scelta di parametri di acquisizione più aderenti a questa specificità strutturale e i profili sismici tracciati rigorosamente rettilinei hanno attenuato sicuramente arrivi laterali migliorando il rapporto segnale-disturbo in fase di processing.

Anche nel 2° periodo l'esplorazione in quella parte di permesso, dove si dovrà confermare o smentire la presenza di un lead "satellite" della struttura di Bomba, dovrà avere rigorosamente questo approccio.

Il lead satellite di Bomba dovrebbe avere una chiusura per faglia inversa a occidente ed a nord tramite una rampa laterale di uno dei thrust che fanno da corteggio a quella principale di Bomba più interna.

La chiusura nelle altre due direzioni dovrebbe essere garantita per pendenza.

L'area chiusa potrebbe avere uno sviluppo di circa 10-12 kmq.